

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 - 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 000000175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	143.024	60.977
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	276.485	4.620
6) immobilizzazioni in corso e acconti	98.140	0
7) altre	265.099	215.449
Totale immobilizzazioni immateriali	782.748	281.046
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.139.042	0
2) impianti e macchinario	18.554	5.847
3) attrezzature industriali e commerciali	182.700	221.850
4) altri beni	320.314	398.565
Totale immobilizzazioni materiali	2.660.610	626.262
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	39.157.496	36.657.496
Totale partecipazioni	39.157.496	36.657.496
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.950.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.950.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.500
Totale crediti verso altri	0	1.500
Totale crediti	2.950.000	1.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.107.496	36.658.996
Totale immobilizzazioni (B)	45.550.854	37.566.304
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	0	11.400
Totale rimanenze	0	11.400
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.581.381	37.415.556
Totale crediti verso clienti	43.581.381	37.415.556
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.755	116.895
Totale crediti verso imprese controllate	445.755	116.895
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.911	0
Totale crediti tributari	71.911	0
5-ter) imposte anticipate	5.957	7.906
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.100	1.567
Totale crediti verso altri	132.100	1.567

Totale crediti	44.237.104	37.541.924
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.999.257	11.438.323
3) danaro e valori in cassa	118	14
Totale disponibilità liquide	5.999.375	11.438.337
Totale attivo circolante (C)	52.428.591	48.991.661
D) Ratei e risconti	333.036	61.465
Totale attivo	96.120.369	86.619.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.855.368	4.855.368
IV - Riserva legale	35.859	34.411
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	470.762	443.253
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	470.762	443.255
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957
Totale patrimonio netto	38.379.731	38.139.465
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.403	1.403
4) altri	109.960	0
Totale fondi per rischi ed oneri	111.363	1.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.800	6.353
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.529.519	6.797.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.634.821	1.420.548
Totale debiti verso banche	11.164.340	8.218.468
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.263.535	39.502.521
Totale debiti verso fornitori	45.263.535	39.502.521
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	736.120	553.417
Totale debiti tributari	736.120	553.417
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.034	24.207
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.034	24.207
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.479	18.896
Totale altri debiti	116.479	18.896
Totale debiti	57.331.508	48.317.509
E) Ratei e risconti	271.967	154.700
Totale passivo	96.120.369	86.619.430

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.352.320	196.263.868
5) altri ricavi e proventi		
altri	93.528	44.619
Totale altri ricavi e proventi	93.528	44.619
Totale valore della produzione	236.445.848	196.308.487
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.652	7.544
7) per servizi	232.749.567	194.471.552
8) per godimento di beni di terzi	171.760	103.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	607.425	220.863
b) oneri sociali	190.797	58.856
c) trattamento di fine rapporto	43.387	12.899
e) altri costi	137.033	294
Totale costi per il personale	978.642	292.912
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.403	38.848
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.381	44.947
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.190	220.080
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	548.718	259.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	788.692	563.169
13) altri accantonamenti	109.960	0
14) oneri diversi di gestione	426.523	271.473
Totale costi della produzione	235.231.796	195.709.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.214.052	598.810
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	23.829
Totale proventi da partecipazioni	0	23.829
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.288	2.171
Totale proventi diversi dai precedenti	19.288	2.171
Totale altri proventi finanziari	19.288	2.171
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	667.752	395.205
Totale interessi e altri oneri finanziari	667.752	395.205
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(648.464)	(369.205)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	565.588	229.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	324.634	85.567
imposte relative a esercizi precedenti	(1.263)	0
imposte differite e anticipate	1.949	115.081
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325.320	200.648
21) Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957
Imposte sul reddito	325.320	200.648
Interessi passivi/(attivi)	648.464	369.205
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.214.052	598.810
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	43.387	12.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	168.784	83.795
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	71.190	220.080
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	283.361	316.774
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.497.413	915.584
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	(11.400)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.357.937)	(37.359.635)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.954.035	39.360.817
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(271.571)	(51.576)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	117.267	153.069
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.432.889)	766.874
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.991.095)	2.858.149
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(493.682)	3.773.733
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(648.464)	(369.205)
(Imposte sul reddito pagate)	(325.320)	(200.648)
(Utilizzo dei fondi)	109.960	286
Altri incassi/(pagamenti)	(23.940)	(6.546)
Totale altre rettifiche	(887.764)	(576.113)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.381.446)	3.197.620
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.110.729)	-
Disinvestimenti	-	198.590
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(594.105)	(31.867)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.448.500)	(16.094.863)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.153.334)	(15.928.140)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.367.962	6.797.920
Accensione finanziamenti	-	1.420.548
(Rimborso finanziamenti)	(422.090)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	16.094.865
(Rimborso di capitale)	(2)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.945.870	24.313.333
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.588.910)	11.582.813
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.438.323	108.758
Danaro e valori in cassa	14	154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.438.337	108.912
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.999.257	11.438.323
Danaro e valori in cassa	118	14
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.999.375	11.438.337

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa;
4. Rendiconto finanziario;

ed evidenzia un utile di euro 240.268 contro un utile di euro 28.957 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in forza di affidamento "in house" effettuato da parte dell'Autorità di ambito A.T.O. Toscana Costa dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale nel territorio delle quattro province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Il servizio di gestione rifiuti di Retiambiente coinvolge 83 comuni appartenenti alle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa ed è svolto tramite le Società Operative Locali (S.O. L.) Aamps Spa, Ascit Spa, Lunigiana Ambiente Srl, Ersu Spa, Esa Spa, Geofor Spa, Rea Spa, Sea Ambiente Spa.

La durata dell'affidamento è di 15 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e quindi l'esercizio 2022 è il secondo nel quale è stata esercitata l'attività affidata.

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti, il trasporto e il conferimento agli impianti, i servizi di decoro urbano compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato e la vuotatura cestini, la gestione dei Centri di Raccolta, la gestione di alcuni impianti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022, secondo anno di attività gestionale, ha visto un incremento riguardo l'attività strategico/societaria per il Gruppo nonché un incremento dell'organizzazione della gestione caratteristica. Di seguito si richiamano i principali fatti:

- a seguito della selezione di personale interna infragruppo attivata a fine 2021, nella prima parte dell'anno 2022 è stato possibile individuare ed assumere le risorse necessarie all'avvio della prima fase di implementazione degli uffici previsti dall'organigramma;
- in merito all'avviso M2C.1.1I1.1 PNRR sono state presentate le seguenti linee di Intervento "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata":
 - Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
 - Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;
- durante l'anno è stata acquisito il compendio immobiliare denominato "Le Morelline" sito nel Comune di Rosignano da mettere a disposizione della SOL REA S.p.A. quale sede operativa e amministrativa;
- in data 18.01.2022 l'autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) ha emanato la delibera n. 15/2022 in tema di *Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani* per i cui adempimenti Retiambiente ha elaborato per tutto il gruppo procedure uniformi e rispondenti ai requisiti richiesti;
- in data 07.03.2022 è stato nominato il nuovo RSPP di Retiambiente;
- in data 11.05.2022 è stato effettuato l'aumento di capitale di Ascit pari ad € 2.500.000 tramite conferimento in denaro da parte del socio Unico Retiambiente;
- in data 30.09.2022 è stata attivata presso la capogruppo la gestione centralizzata della TARI, per tutti i comuni ad oggi committenti (Capannori, Montecarlo, Porcari, Borgo a Mozzano, Calci, Vicopisano e Pomarance), mediante l'identificazione di un coordinatore presso Retiambiente ed un primo distacco del personale di Ascit avviato dal 01.11.2022 ed un successivo del personale di Geofor da attivare dopo il 01.01.2023;
- in data 01.10.2022 Ascit ha acquisito il ramo di azienda per la gestione del comune di Bagni di Lucca dalla SOL Base Srl; quest'ultima in data 28.11.2022 è stata trasformata in Lunigiana Ambiente Srl per la gestione dei servizi in Lunigiana;
- avviato il percorso di certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001 del Gruppo Retiambiente;
- durante l'anno è stato approvato il progetto di sistema privacy di Gruppo, il processo di definizione del servizio welfare aziendale per tutto il gruppo, il progetto di gara finalizzata all'affidamento del servizio di comunicazione e relazioni con il pubblico del gruppo RetiAmbiente e relazioni con il pubblico; è stato acquisito il software gestionale Wastework propedeutico alla

realizzazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale previsto dal Contratto di Servizio);

- in data 15.12.2022 è stata approvata la procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica al fine di completare la composizione dell'organico aziendale.
- Durante l'anno sono state adottate importanti procedure per il futuro ottenimento della certificazione 37001 tra cui anche quella del Ciclo Passivo e dell'approvazione del budget di spesa, essenziali per il controllo e governo della spesa;
- Durante l'autunno 2022 Retiambiente ha concluso il percorso di revisione del Piano Industriale la cui approvazione è prevista per la primavera 2023;
- In data 31.12.2022 è stata pubblicata la Carta dei servizi per ogni comune gestito da Retiambiente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- E' stato approvato dal Cda il progetto di partecipazione alla Newco, nuova società con partner Belvedere spa ed Oxoco srl, dedicata alla progettazione, costruzione e gestione di un vetrificatore da realizzarsi nel comune di Peccioli;
- Sono stati deliberati i primi incarichi per la realizzazione dei seguenti impianti:
 - impianti presso Capannori per rifiuti tessili e pannolini;
 - impianto presso Cecina per rifiuti spiaggiati e terre spazzamento;
- In data 04.01.2023 è stato approvato il nuovo Piano Industriale;
- In data 01.03.2023 è stato distaccato presso Retiambiente l'ufficio Tariffa di Geofor ed in data 14.03.2023 il Comune di Riparbella ha affidato a Retiambiente la gestione della Tariffa;
- E' stata deliberata la messa a disposizione del laboratorio analisi di Aamps a servizio dell'intero gruppo;
- E' stata deliberata la locazione di parte dell'immobile "Le Morelline" al comune di Rosignano.

Principi di redazione

Sono state rispettate:

1. la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.);
2. i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.);
3. i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza

dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Presupposto di "continuità aziendale"

(Riferimenti normativi: ART. 2423-BIS, C.C.; OIC N. 11; ISA ITALIA 570; ART. 3, ART. 3, DLGS 14/2019)

Ai sensi dell'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c., la valutazione delle voci del bilancio deve essere eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività" (cd. "going concern").

Gli amministratori, in fase di predisposizione del bilancio, hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro.

Gli amministratori hanno dotato la società di un Piano Industriale che è in grado di ben rappresentare i flussi finanziari netti attesi sino al 2035 e, sulla base di ciò, possono ragionevolmente affermare che non vi sono rischi, intesi come eventi produttivi di effetti negativi, rappresentabili quantitativamente in termini di misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o eventi futuri.

Non si individuano particolari rischi né incertezze sulla continuità aziendale: pertanto, non si pongono particolari obblighi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe casi eccezionali

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati applicati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli

oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Gli oneri pluriennali, iscritti tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", afferiscono alle spese sostenute sia per la costituzione della Società, sia per creare le condizioni atte a consentire la stipula del contratto di affidamento del servizio: per tale motivo vengono ammortizzate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in base alla durata del contratto di affidamento (pari a 15 anni), quindi tenendo ferma la data di fine ammortamento e non la percentuale utilizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	126.847	5.775	-	230.846	363.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.870	1.155	-	15.397	82.422
Valore di bilancio	60.977	4.620	0	215.449	281.046
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	127.555	294.013	98.140	74.397	594.105
Ammortamento dell'esercizio	45.508	22.147	-	24.747	92.402
Totale variazioni	82.047	271.866	98.140	49.650	501.703
Valore di fine esercizio					
Costo	254.402	299.787	98.140	305.243	957.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.378	23.302	-	40.144	174.824
Valore di bilancio	143.024	276.485	98.140	265.099	782.748

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce a spese notarili e di perizia sostenute nel corso dell'anno.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è stata incrementata a seguito dell'acquisizione del software Waste Work da utilizzare per la gestione, il controllo e la certificazione dei servizi erogati nel proprio bacino di competenza, ritenendolo idoneo a costituire la base su cui implementare il sistema "SIT".

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce a spese sostenute per perizie sulle società Cermec, Asmiu e Nausicaa di prossima acquisizione.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferibile a migliorie su beni di terzi ed agli oneri pluriennali capitalizzati sostenuti per l'aggiornamento del Piano Industriale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, a seguito della ricognizione tecnica effettuata nel 2021 su singoli beni, nel corso del 2022 si è provveduto, tramite gara, alla rottamazione di n. 21 automezzi e ad espletare un'ulteriore gara per la vendita dei restanti automezzi, funzionanti ma non utilizzati nel processo produttivo di Retiambiente, che ha portato alla dismissione di n. 1 automezzo; pertanto, a seguito dell'esito di quest'ultima gara ed in linea con un progressivo piano di svalutazione già avviato nel 2021, è stata rilevata la necessità di effettuare un'ulteriore svalutazione parziale in misura del 20%.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I beni non utilizzati non vengono ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati industriali	3%
Impianti generici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni

materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	8.715	261.000	409.753	-	679.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.868	39.150	11.189	-	53.207
Valore di bilancio	0	5.847	221.850	398.565	-	626.262
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.165.022	16.300	-	17.967	28.787	2.228.076
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(28.787)	(28.787)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	22.950	-	22.950
Ammortamento dell'esercizio	25.980	3.593	39.150	7.658	-	76.381
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	71.190	-	71.190
Altre variazioni	-	-	-	5.580	-	5.580
Totale variazioni	2.139.042	12.707	(39.150)	(78.251)	-	2.034.348
Valore di fine esercizio						
Costo	2.165.022	25.015	261.000	339.160	-	2.790.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.980	6.461	78.300	18.846	-	129.587
Valore di bilancio	2.139.042	18.554	182.700	320.314	-	2.660.610

La voce "Terreni e Fabbricati" contiene l'acquisto del fabbricato sito in Località Le Morelline nel Comune di Rosignano da mettere a disposizione della SOL REA S.p.A. quale sede operativa e amministrativa. Per la determinazione dell'ammontare del prezzo di acquisto riferito al solo terreno si è tenuto conto del D.L. n. 223/2006.

La voce "Impianti e Macchinario" è stata incrementata con l'acquisto di impianti di supervisione e controllo installati c/o la discarica di Buriano e di infrastruttura di connettività c/o la sede.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è ridotta per effetto, principalmente, della ulteriore svalutazione operata sugli automezzi che, come già anticipato, non essendo operanti nel processo produttivo aziendale, si continua a non ammortizzare, in linea con quanto già operato negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di conferimento (art. 2426 c. 1 del c.c.) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	36.657.496	36.657.496
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	2.500.000	2.500.000
Totale variazioni	2.500.000	2.500.000
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	39.157.496	39.157.496

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" risulta incrementata di € 2.500.000,00, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della ricapitalizzazione della controllata Ascit SpA in data 11.05.2022 tramite conferimento in denaro da parte del socio Unico Retiambiente.

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% quota posseduta	valore contabile	Patrimonio Netto 2021	differenza	Patrimonio Netto 2022	differenza
A.am.p.s. S.p.A.	Livorno (LI)	16.476.400	100%	15.651.421	16.923.407	1.271.986	17.018.242	1.366.821
ASCIT S.p.A.	Capannori (LU)	557.062	100%	4.104.997	322.992	-3.782.005	2.874.620	-1.230.377
Lunigiana Ambiente s.r.l.	Bagni di Lucca (LU)	10.000	100%	443.442	228.740	-214.702	344.505	-98.937
ERSU S.p.A.	Pietrasanta (LU)	876.413	100%	2.206.997	3.852.559	1.645.562	3.503.705	1.296.708
ESA S.p.A.	Portoferraio (LI)	802.800	100%	1.228.997	1.613.570	384.573	1.622.768	393.771
Geofor S.p.A.	Pontedera (PI)	2.704.000	100%	8.429.989	10.297.141	1.867.152	11.296.218	2.866.229
REA S.p.A.	Rosignano Marittimo (LI)	2.520.000	100%	4.030.055	6.151.491	2.121.436	6.038.363	2.008.308
SEA Ambiente S.p.A.	Viareggio (LU)	816.100	100%	3.061.598	2.405.529	-656.069	2.519.404	-542.194
TOTALE				39.157.496	41.795.429	2.637.933	45.217.825	6.060.329

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate perché dalla documentazione resa disponibile non si evidenziano elementi tali per cui si possano desumere perdite durevoli.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	2.950.000	2.950.000	-	2.950.000
Crediti immobilizzati verso altri	1.500	(1.500)	0	0	-
Totale crediti immobilizzati	1.500	2.948.500	2.950.000	-	2.950.000

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi al finanziamento fruttifero concesso alla controllata Rea SpA affinché questa ne abbia potuto disporre per far fronte all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Via Pasubio".

I crediti verso altri, iscritti lo scorso anno fra le immobilizzazioni finanziarie e relativi alla cauzione resa per l'affitto, che ammontano ad € 1.500,00, sono stati oggetto di una riclassificazione in bilancio che li ha iscritti tra i crediti verso altri dell'attivo circolante.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce "Acconti" si è azzerata per effetto della riclassificazione in bilancio della stessa sotto "crediti verso altri".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	11.400	(11.400)	0
Totale rimanenze	11.400	(11.400)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumi bile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta: pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

In particolare, l'attenzione si è concentrata su crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU) prevedendo un accantonamento ad apposito fondo

svalutazione crediti nominale secondo il disposto dell'Art. 101 del TUIR e considerata la Circolare della Agenzia delle Entrate n. 26 del 01.8.2013.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.415.556	6.165.825	43.581.381	43.581.381
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	116.895	328.860	445.755	445.755
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	71.911	71.911	71.911
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.906	(1.949)	5.957	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.567	130.533	132.100	132.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.541.924	6.695.180	44.237.104	44.231.147

La voce "**Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo**" comprende, tra gli altri, i "Crediti v/regolazione", ossia i crediti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali - nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2022 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei seguenti costi:

- *Costi Covid (COV EXP TV e COV EXP TF) quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;*
- *RCU TV e RCU TF per la remunerazione di costi riferiti ad annualità pregresse.*

Analogo principio è riscontrabile nella voce Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i crediti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce C II 2) "**Crediti verso imprese controllate**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i dividendi deliberati dalle società controllate a favore della controllante e gli importi relativi alle penali definite, con apposite determinazioni di ATO, nei confronti delle SOL interessate per disservizi, contestazioni o interruzioni avvenute nel I e II trimestre 2022 e che sono state comminate o in favore dell'Autorità di Ambito stessa tramite versamento congiunto alla quota dovuta ex art. 49.9 del Contratto di Servizio, o in favore dei Comuni interessati dal disservizio con previsione d'erogazione delle somme stabilite in sede di definizione del primo PEF utile tramite riconoscimento di uno sconto sul corrispettivo che verrà apprezzato dal Comune nell'anno n+2 in base alle regole vigenti (MTR), in base a quanto stabilito all'art. 6, comma 4, del Regolamento per l'Applicazione delle Penali.

La voce C II 5 bis) "**crediti tributari**" riporta il credito annuale iva ed il credito per imposte derivante dal versamento degli acconti.

La voce C II 5 ter) "**imposte anticipate**" si è ridotta a seguito dell'utilizzo di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per euro 1.949,00.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende principalmente il versamento di un deposito infruttifero per la proposta d'acquisto di un compendio immobiliare sito in Capannori il cui esito è in via di definizione e gli anticipi resi a fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.581.381	43.581.381
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	445.755	445.755
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.911	71.911
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.957	5.957
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.100	132.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.237.104	44.237.104

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.438.323	(5.439.066)	5.999.257
Denaro e altri valori in cassa	14	104	118
Totale disponibilità liquide	11.438.337	(5.438.962)	5.999.375

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso

pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.607	(9.650)	7.957
Risconti attivi	43.859	281.220	325.079
Totale ratei e risconti attivi	61.465	271.570	333.036

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 32.777.474, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 32.777.474 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	35.859			
Ris. Straordinaria	470.762			
Ris. Sovrapprezzo azioni	4.855.368			
TOTALE	5.361.989			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	32.777.474	-	-		32.777.474
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.855.368	-	-		4.855.368
Riserva legale	34.411	1.448	-		35.859
Altre riserve					
Riserva straordinaria	443.253	27.509	-		470.762
Varie altre riserve	2	-	2		0
Totale altre riserve	443.255	27.509	2		470.762

Utile (perdita) dell'esercizio	28.957	-	28.957	240.268	240.268
Totale patrimonio netto	38.139.465	28.957	28.959	240.268	38.379.731

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 38.139.465 a euro 38.379.731.

La riserva legale è aumentata di euro 1.448,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 27.509,00 per la destinazione dell'utile 2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	32.777.474	sottoscrizione	B,C	32.777.474
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.855.368	conferimento	A,B,C	4.855.368
Riserva legale	35.859	riserva di utili	A,B,C	35.859
Altre riserve				
Riserva straordinaria	470.762	riserva di utili	A,B,C	470.762
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	470.762			470.762
Totale	38.139.463			38.139.463
Quota non distribuibile				38.139.463

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per imposte, anche differite".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.403	0	1.403
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	109.960	109.960
Totale variazioni	-	109.960	109.960
Valore di fine esercizio	1.403	109.960	111.363

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo imposte differite è rimasto invariato, ciò significa che non si è provveduto ad effettuare alcun utilizzo in quanto nell'esercizio 2022 non è stato incassato nessun dividendo imputato a conto Economico negli anni precedenti e per il quale si era provveduto ad appostare la quota fiscalmente rilevante (5%).

Il Fondo ripristino ambientale è stato appostato sulla base di un computo metrico estimativo dei costi necessari per il ripristino ambientale finale della discarica di Buriano.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.446
Totale variazioni	19.446
Valore di fine esercizio	25.800

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data e che non lo hanno devoluto a Fondi previdenziali.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.218.468	2.945.872	11.164.340	5.529.519	5.634.821
Debiti verso fornitori	39.502.521	5.761.014	45.263.535	45.263.535	-
Debiti tributari	553.417	182.703	736.120	736.120	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.207	26.827	51.034	51.034	-

Altri debiti	18.896	97.583	116.479	116.479	-
Totale debiti	48.317.509	9.013.999	57.331.508	51.696.687	5.634.821

La voce **Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti entro l'esercizio successivo per € 1.512.999,83;
- anticipi su fatture emesse nei confronti dei Comuni per € 4.016.518,76.

La voce **Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti oltre l'esercizio successivo, tra le quali si evidenzia la quota relativa al finanziamento Sace, acceso nel mese di Giugno 2022, che residua per € 4.636.363,65.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono, invece, rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Tra i debiti verso fornitori rilevano, tra gli altri, i "Debiti v/regolazione", ossia i debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 20 21 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali – nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2021 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei seguenti costi:

- *Costi Covid (COV EXP TV e COV EXP TF) quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19;*
- *RCU TV e RCU TF per la remunerazione di costi riferiti ad annualità pregresse.*

Analogo principio è riscontrabile nella voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i debiti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, il debito per il tributo provinciale relativo alla fatturazione puntuale (TEFA) emessa nel 2022 agli utenti dei Comuni di Capannori e Montecarlo e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti ed alle ritenute sul lavoro autonomo.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali e la quota stanziata per l'adeguamento dell'ordinamento del fondo bilaterale di solidarietà del settore dei servizi ambientali, così come stabilito dalla circolare n. 02166/L di Utilitalia.

La voce "**Altri debiti**", infine, comprende principalmente il conto dipendenti c/ferie da liquidare, le cauzioni ricevute da fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali ed il debito verso l'Autorità di Ambito definito con determine Ato n. 118 del 13/10/2022 e n. 14 del 20/01/2023 relative alle

penali comminate alle SOL per il I e II trimestre 2022 e già meglio precisato nel capitolo dedicato alla voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate".

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	11.164.340	11.164.340
Debiti verso fornitori	45.263.535	45.263.535
Debiti tributari	736.120	736.120
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.034	51.034
Altri debiti	116.479	116.479
Debiti	57.331.508	57.331.508

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	154.700	117.267	271.967
Totale ratei e risconti passivi	154.700	117.267	271.967

La voce Ratei passivi comprende la quota degli interessi passivi di competenza dell'anno 2022 che saranno addebitati nel I trimestre del 2023.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	236.352.320	196.263.868
Altri ricavi e proventi	93.528	44.619
Totali	236.445.848	196.308.487

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** iscritti in bilancio scaturiscono dalle obbligazioni contrattuali, identificate all'art. 3, comma 1 del Contratto di Servizio (stipulato tra il Gestore Unico Retiambiente S.p.A., e l'Autorità per il servizio di gestione urbana dei rifiuti Ato Toscana Costa) secondo cui, per il Servizio reso, spetta un corrispettivo annuale, al netto dell'IVA, pari al valore indicato nel PEF (parte relativa al Gestore Unico). Come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS, il Corrispettivo annuale sarà annualmente fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità.

La voce **Altri ricavi e proventi**, invece, comprende principalmente fitti attivi su fabbricati strumentali, e nello specifico:

- la sublocazione ad Ersu SpA di un immobile, di proprietà della società MSC Società di partecipazione tra lavoratori spa e da questa concesso in locazione a Retiambiente SpA, sito nel Comune di Mulazzo, in località Boceda, strategico e funzionale per la Sol ai fini dello svolgimento del servizio nei territori della Lunigiana;
- la locazione a Rea SpA di parte dell'immobile sito in località Le Morelline, acquistato da Retiambiente con atto notarile del 21 Luglio 2022, consistente in una porzione di corte esclusiva e stanze ad uso ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2425-bis c.c. è stata iscritta in questa voce la plusvalenza derivante dalla rottamazione di n. 21 automezzi e dalla vendita di un ulteriore automezzo, a seguito dell'espletamento delle relative gare, come meglio specificato al paragrafo dedicato alle "immobilizzazioni materiali".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel

campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi gestione ciclo integrato	236.352.320
Totale	236.352.320

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia, Toscana	236.352.320
Totale	236.352.320

Proventi e oneri finanziari

Tra gli altri proventi finanziari troviamo, oltre agli interessi su c/c attivi bancari, anche gli interessi di preammortamento derivanti dal finanziamento fruttifero concesso alla controllata Rea SpA affinché questa ne abbia potuto disporre per far fronte all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Via Pasubio".

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	667.752
Totale	667.752

In particolare, si tratta di interessi passivi bancari ed interessi passivi sui due finanziamenti accesi c/o MPS e BPM (Finanziamento Sace).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	324.634
2. Imposte relative ad esercizi precedenti (+)	1.263
3. Variazione delle imposte anticipate (-)	1.949
4. Variazione delle imposte differite (-)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	325.320

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Di seguito, per memoria storica, si espone il dettaglio delle imposte anticipate rilevate nel tempo in base alle perdite fiscali conseguite:

ANNO DICHIARAZIO		COMPENSABILI	COMPENSABILI	COMPENSABILI	IMPOSTE	COMPENSABILI	IMPOSTE
NE		MISURA PIENA	IN MISURA LI	MISURA PIENA	ANTICIPATE	IN MISURA	ANTICIPATE
		(importi singolo a	MITATA	(progressive)		LIMITATA	
		nno)	(importi singolo			(progressive)	
			anno)				
2015	2016	29.180,00 €	21.843,00 €	29.180,00 €	7.003,20 €	21.843,00 €	5.242,32 €
2016	2017	1.462,00 €	44.073,00 €	29.180,00 €	- €	65.916,00 €	10.577,52 €
2017	2018	- €	49.473,00 €	29.180,00 €	- €	115.389,00 €	11.873,52 €
2018	2019	- €	106.412,00 €	29.180,00 €	- €	221.801,00 €	25.538,88 €
2019	2020	- €	79.998,00 €	29.180,00 €	- €	301.799,00 €	19.199,52 €
2020	2021	- €	180.274,00 €	29.180,00 €	- €	482.073,00 €	43.265,76 €
	totali	30.642,00 €	482.073,00 €		7.003,20 €		115.697,52 €
		1.462,00 €	DISCONOSCIUTE DA AE con PRETEL				

La variazione delle imposte anticipate di euro 1.949 misura le imposte anticipate riversate nell'esercizio 2022 per effetto dell'utilizzo di perdite fiscali riportabili.

Utilizzo Imposte Anticipate:

- Riversate esercizio 2021 € 114.795
- Riversate esercizio 2022 € 1.949

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti

esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.403
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.403

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha ampliato il proprio organico aziendale passando da 4 dipendenti a 15, determinando quindi un numero medio pari a:

- 9 impiegati, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (3) e quello di fine esercizio (14);
- 1 dirigente, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (1) e quello di fine esercizio (1).

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	158.880	36.400

Gli emolumenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, validi a partire dall'esercizio 2021, sono stati fissati nella delibera assembleare del 18/12/2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione, CROWE BOMPANI SPA, anch'essi definiti con delibera assembleare del 18/12/2020.

Tali corrispettivi comprendono le seguenti attività:

- Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione;
- Stesura della relazione di certificazione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.600

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2022	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	236.445.848	86.112			86.112	0,04%
Costi della produzione	235.231.796	231.328.838			231.328.838	97%
Proventi finanziari	19.288	17.196			17.196	89%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal corrispettivo annuale fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS e dai proventi derivanti dai fitti attivi come meglio specificato al capitolo "valore della produzione".
- Costi della produzione: trattasi del corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo, e dei costi sostenuti per il distacco di personale dalle SOL.
- Proventi finanziari: trattasi degli interessi di preammortamento derivanti dal finanziamento fruttifero concesso alla controllata Rea SpA.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2022	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	43.581.381	251.085			251.085	0,58%
Crediti finanziari	116.895	116.895			116.895	100%
Debiti commerciali	45.263.534	40.699.114			40.699.114	86%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante da fatture emesse alle SOL nel corso dell'esercizio e non ancora incassate.
- Crediti finanziari: trattasi di dividendi deliberati a favore della società ma non incassati al 31/12/2022.
- Debiti commerciali: trattasi di debiti relativi al corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo ed ai debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare il Bilancio d'esercizio, così come composto.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, di euro 240.268, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 12.013 a riserva legale e i restanti euro 228.255 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta, in ottemperanza al disposto dell'Art. 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione Il
Presidente
Daniele Fortini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.